

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 SET. 1999

ADDI' 7 SET. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MAREONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	YETA	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Fasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guscione.  
..... OMISSIS

CIOFFARELLI / LUCISANO /

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 4698

OGGETTO: L.R. 19 febbraio 1998 n. 7 "Accesso al credito ed incentivazione alle imprese artigiane"- Concessione del contributo alle Cooperative Artigiane di Garanzia per l'attività 1998 ai sensi degli artt.7 e 8 - determinazione criteri e modalità di concessione dei contributi - deroga ai sensi del Comma 3 art. 3 L.R. 7 giugno 1999 n. 6 - es. 1999.



OGGETTO: L.R. 19 Febbraio 1998 n. 7 "Accesso al credito ed incentivazione alle imprese artigiane" Concessione del contributo alle Cooperative Artigiane di Garanzia per l'attività 1998 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 - Determinazione criteri e modalità di concessione dei contributi - Deroga ai sensi del comma 3 art.3 L.R. 7 giugno 1999 n. 6 - Esercizio finanziario 1999.

### LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la L.R. 19 Febbraio 1998 n. 7 ed in particolare gli artt. 7 e 8 che prevedono la concessione di contributi alle Cooperative Artigiane di Garanzia;
- CONSIDERATO che la citata Legge 7/98 ha abrogato la L.R. 51/87 la quale prevedeva agevolazioni contributive e creditizie a favore delle imprese artigiane e loro forme associative ed in particolare, al Titolo VI, art. 23 lettera a), un contributo destinato alle prestazioni di garanzia;
- VISTO l'art. 5 della L.R. 3 Agosto 1998 n. 31 "Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1998 approvato con legge regionale 18 maggio 1998 n. 15" il quale, fra l'altro, per gli investimenti finanziati sul capitolo 22241 "contributi alle cooperative artigiane di garanzia (art. 8 l.r. 7/98 lett. a) e b), stabilisce che fino all'entrata in vigore del regolamento di attuazione di cui all'art.32 della L.R. 7/98 rimangono confermate le modalità e le procedure già individuate ai sensi della L.R. 51/87 e successive modificazioni;
- PRESO ATTO che, ai sensi della preesistente normativa di cui alla L.R.51/87 e alle modifiche intervenute con L.R.20/5/96 n. 16 - art. 6 - sono ammesse a contributo in base a parametri prefissati, le Cooperative Artigiane di Garanzia che associano più di 500 imprese;
- PRESO ATTO che alla data del 31 Maggio 1999 sono pervenute n. 19 domande di contributo per l'attività 1998, ritenute ammissibili perché conformi ai requisiti di legge, mentre n. 4 domande presentate fuori termine, (di cui n.1 domanda presentata da parte di una Cooperativa Artigiana di Garanzia con meno di 500 soci);

- CONSIDERATO** che nel bilancio di previsione 1999, cap. 22241, è stanziato per le finalità di cui sopra l'importo di lire 1 miliardo per il quale, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 6/99 la facoltà di impegno è consentita nei limiti dell'85%, mentre per poter soddisfare tutte le richieste ritenute ammissibili occorre prevedere una spesa di circa 1.400.000.000;
- RITENUTO** necessario al fine di non limitare eccessivamente l'attività di sostegno al credito svolta dalle CAG, penalizzando in tal modo le imprese più deboli, di dover consentire l'utilizzazione dell'intero stanziamento, concedendo ai sensi del comma 3 del citato art. 3 L.R. 6/99, la deroga alle limitazioni poste dal comma 2 dello stesso articolo;
- RITENUTO** altresì necessario - considerata comunque l'insufficienza di fondi - fissare i principi in base ai quali dar corso alla concessione dei contributi previsti per l'anno 1999;
- VISTA** la Legge 15/5/97 n. 127;
- SU** proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed Attività Produttive di concerto con l'Assessore all'Economia e Finanza Regionale;

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di concedere ai sensi del comma 3 art. 3 della L.R. 7 giugno 1999 n. 6, la deroga ai limiti di impegno previsti dal comma 2 dello stesso articolo;
- di stabilire che per le domande ammissibili trova attuazione l'art. 72, comma 2 della L.R. 11/97 (Disposizioni finanziarie per l'esercizio 1997) in base al quale l'entità del contributo viene rapportata proporzionalmente alle risorse disponibili;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 15/5/97 n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE